



## LETTERA APERTA

### **CONVINTO SOSTEGNO ALLA ZTL ED ALLE CORSIE PREFERENZIALI PER UNA NAPOLI CIVILE E VIVIBILE E CONTRO LA ILLEGALITA'**

Il Presidente dell' UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI Comitato Provinciale di Napoli, GIOVANNI CITARELLA, ha approfondito e verificato, anche attraverso la partecipazione dei cittadini residenti, gli effetti della istituzione della ZTL nel Centro Storico, in particolare nel percorso Via Duomo, Piazza Cavour, Museo, Via Pessina, Piazza Dante, Via Roma, Via Toledo, Piazza Carità, Piazza Matteotti, Piazza Borsa, Via Monteoliveto, Via S. Anna dei Lombardi, Piazza Settembre, Piazza Dante, Via Conte di Ruvo, Via Broggia Via Costantinopoli, Piazza Bellini ed altre strade all'interno del Centro Storico, molto frequentate dai napoletani e turisti, chiuse completamente al traffico non escludendo i residenti, partendo da Piazza del Gesù.

Oltre alla ZTL del Vomero su cui i residenti e tantissimi commercianti sono molto contenti, da circa 16 mesi è stata istituita la ZTL nel Centro Storico di Napoli raccordandosi a quella già esistente di Via Toledo dove pure i cittadini ed esercenti sono contenti, sebbene infastiditi dalla presenza di extracomunitari che vendono illecitamente merci su marciapiede restringendo lo spazio di percorrenza e creando disagio al passeggio.

In merito alla ZTL del Centro Storico, troppe polemiche ad arte vengono sollevate per giustificare l'incapacità di organizzarsi o, peggio, per continuare a marciare nell'anarchia e/o nell'unilaterale interesse a scapito dei residenti e dei lavoratori.

Non desidero perdere tempo nell'evidenziare le gravi condizioni pregresse in cui versava la città di Napoli, subite dai residenti e contribuenti del Comune di Napoli, per responsabilità non solo di coloro che nel caos avevano le loro convenienze, ma principalmente dalle Amministrazioni Comunali pregresse di cui i comportamenti di alcuni componenti, nel difendere gli altrui interessi, avevano determinato enormi danni alla cittadinanza.

Voglio, invece, sottolineare gli effetti positivi che sono stati monitorati in questo lungo periodo, in particolare:

- Ridottissimo inquinamento ambientale dell'aria per cui non è stato più necessario ricorrere alla chiusura al traffico delle auto nella città a causa del continuo sfioramento dei valori e conseguenti sanzioni dell'UE;
- Salvaguardia della salute dei residenti che da mesi hanno cominciato a riaprire le loro finestre e balconi, a scendere nelle strade e piazze, a camminare e passeggiare con i loro bambini, a sedersi, specialmente gli anziani, sulle panchine nelle piazze; a riposare durante il giorno, a dormire durante le notti nelle quali molto spesso si verificavano gli intasamenti del traffico notturno.
- Salvaguardia della salute dei residenti dall'inquinamento acustico e rispetto della quiete pubblica.
- Soddisfazione, nonostante la pesantezza economica del momento, nel pagare i tributi per una città che, grazie all'Amministrazione Comunale, presieduta dal sindaco De Magistris, sta diventando finalmente vivibile, europea ed in linea se non anche superiore, per alcuni aspetti, alle altre città italiane. Diversamente, nei pregressi anni, vi era molta rabbia da parte dei cittadini residenti che erano costretti a pagare tributi per l'inesistenza dei servizi e per una città invivibile, insicura, senza alcun controllo e senza alcuna regola, con danni alla salute degli stessi napoletani.
- Conservazione delle facciate dei monumenti e dei fabbricati su cui non si vanno più a depositare polveri e fumi neri, alterando l'estetica e l'originario colore cromatico degli stessi.
- Mancanza di traffico e di sosta abusiva. In passato la permanenza di questi fattori, con la inefficace attività della Polizia Locale, costringevano gli automobilisti a stare con le proprie vetture in file ed ingorghi per ore con inquinamento ambientale ed acustico, e ad avere autobus affollati dando la possibilità a borseggiatori di "mettere mano".
- Circolazione degli Autobus ad orari più o meno regolari, notando spesso sugli stessi una diminuzione di affollamento di cittadini ed impossibilità per i borseggiatori di fregare il prossimo.
- Maggiore utilizzo dei mezzi pubblici sia su gomma che su rotaie, riferendosi alle metropolitane, con positiva ottimizzazione dei mezzi e relative strutture, recupero di risorse anche economiche per la salvaguardia dei posti di lavoro e delle manutenzioni ai mezzi di trasporto;
- Ridottissima manutenzione del pavimento stradale la cui usura, nel passato, per l'enorme passaggio di automezzi, causava l'apertura di continui cantieri dei lavori;
- Educazione all'utilizzo del trasporto pubblico e risparmio nei bilanci delle famiglie per consumo di carburante, manutenzioni ed usura delle auto.

- Rapidità per i cittadini residenti di raggiungere i vari luoghi della città in un tempo limitato cosa che non era possibile realizzare in passato.
- Veloce e non più ostacolata corsa delle Ambulanze ai Presidi Ospedalieri salvando, in molti casi, la vita ai cittadini. In passato le Ambulanze, nonostante le sirene, rimanevano bloccate nel traffico giungendo in ritardo per molti casi urgenti negli Ospedali.
- Maggiore sicurezza nelle strade in quanto sono sottoposte ai controlli delle telecamere e la possibilità per le Forze dell'Ordine e della Polizia Municipale di intervenire prontamente.
- Visibilità per strada e sui marciapiedi della Polizia Municipale che in precedenza, poco o niente veniva vista.
- Salvaguardia della salute degli agenti della Polizia Municipale con utilizzo del personale anche in altri compiti di vigilanza.
- Orientamento ai non residenti di utilizzo di strade alternative eliminando così l'utilizzo del centro come transito per raggiungere un luogo diverso dallo stesso concorrendo al traffico, oppure ad utilizzare il mezzo pubblico sin dalla periferia o in prossimità dell'ingresso in città.

Ai commercianti ed esercenti che continuano ad insistere su una diversa applicazione della ZTL chiedo di riflettere prima di affermare che la stessa ha prodotto danni alle loro attività.

I danni alle loro attività derivano:

- dalle minori possibilità finanziarie delle famiglie con conseguente riduzione di capacità di spesa
- dalla ridotta se non inesistente domanda interna, per cui anche l'offerta si è resa inutile con perdite per mancato collocamento dei prodotti;
- dalla mancanza di coalizione delle forze economiche locali di fare un patto per vendere il prodotto industriale o artigianale italiano, specialmente napoletano o campano, a costi molto bassi per ridare vigore e continuità occupazionale;
- dalla mancanza di volontà di fare rete nell'ambito del proprio settore merceologico;
- dalla mancanza di rinnovamento di cultura economica;
- dalla mancanza di iniziative promozionali nell'ambito zonale;
- dalla mancanza di solidarietà e dall'ostinato comportamento di presumersi più capace di altri, molto spesso sfociante anche in attività discusse di cui la popolazione è stata edotta dalle notizie di stampa e audio televisive con sanzioni che certamente non hanno fatto bene all'immagine dei commercianti e della città balzando per questi aspetti negativi al primo posto nella classifica nazionale.

All'Amministrazione Comunale, riconoscendole, finora, meriti sulla decisiva e positiva azione in merito all'istituzione della ZTL, condivisa dalla stragrande maggioranza della cittadinanza napoletana che è anche contribuente, che al momento ha espresso gradimento sull'attività del Sindaco De Magistris rilevato pure da un sondaggio nazionale, chiedo un maggiore sforzo su:

- Organizzazione del trasporto pubblico, acquisti di nuovi mezzi nonché manutenzione di quelli esistenti ancora in condizione di marciare per garantire l'utilizzo del mezzo in maniera soddisfacente nell'intera giornata evitando la riduzione di corse che causano i sovraffollamenti o le attese molto prolungate nelle ore serali.
- Rendere maggiormente illuminata Piazza Dante e concedere la stessa ad iniziative di attrazione pubblica;
- Rendere maggiormente illuminate alcune strade rendendole omogenee a quelle confinanti o in prosieguo come ad esempio Via Pessina e quella di Via Vincenzo Bellini in cui si può notare che sul primo tratto, proveniente da Piazza Dante l'illuminazione è centrale ed alta con bassa efficienza di luce mentre sul successivo tratto, fino alla Galleria Principe di Napoli, essa è fatta con lampioni bassi che danno molta luce nell'ambiente circostante. Rendendola omogenea, con pochi costi, si avrebbe un effetto scenico che potrebbe essere considerato, specialmente dai turisti, una strada più sicura ed un percorso molto interessante, prevedendo anche l'installazione di telecamere e la creazione di attività di attrazione nella Galleria.

Nel ricordare il titolo di un mio intervento in Aprile 2011 durante la vigilia dell'ultima campagna elettorale amministrativa "Napoli senza legalità non ha alcun futuro" ringrazio, anche a nome di tantissimi cittadini residenti del Comune di Napoli, in merito alla suddetta questione, il Sindaco Dr. De Magistris, l'Assessore Dr.ssa Donati, il Comandante della Polizia Locale, e complessivamente tutta la Giunta perché forse, grazie ad essa, se non verrà condizionata da perverse logiche contrarie agli interessi ed alla salute dei cittadini napoletani, puntando sempre sulla legalità, si potrà affermare che "Napoli avrà un futuro".

Napoli 07/02/2013

Cell. 3398392022

UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI  
Comitato Provinciale di Napoli  
Il Presidente  
Giovanni Citarella